



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "S.GIOV. BOSCO-DE CAROLIS"

FGIC848005

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.GIOV. BOSCO-DE CAROLIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7811** del **22/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2024** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 17** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREFAZIONE

Nella storia esistono momenti in cui è necessario prendere posizione davanti ai possibili scenari futuri. Questo è uno di quelli. La catastrofe educativa (...) chiama a un Global Compact on Education, che metta al centro la persona senza standardizzazioni. Che non confonda istruzione e educazione. Il valore delle nostre pratiche educative non sarà misurato semplicemente dal superamento di prove standardizzate, bensì dalla capacità di incidere sul cuore di una società e di dar vita a una nuova cultura. Di cosa c'è bisogno quindi? «Di una rinnovata stagione di impegno educativo, che coinvolga tutte le componenti della società»... (dall'Enciclica Fratelli tutti)

Papa Francesco, 12 settembre 2019

Da Global Compact on Education

Un patto educativo nella catastrofe educativa

INTRODUZIONE

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa intende ispirarsi alle tre dimensioni importanti dell'educazione nell'orizzonte del Global Compact on Education:

- mettere al centro la persona in ogni processo educativo
- investire le migliori energie per un'educazione di qualità per tutti
- formare persone disponibili a mettersi a servizio della comunità

IL CONTESTO

Il nostro Istituto Comprensivo "S. G. Bosco-De Carolis" si trova a San Marco in Lamis (FG), nel cuore del Parco Nazionale del Gargano e tra due importanti conventi, S. Maria di Stignano e San Matteo (entrambi rilevanti dal punto di vista religioso, storico e architettonico) ed è ubicato nel centro cittadino, vicino agli uffici principali e alla fermata dei mezzi pubblici.

Si articola su due edifici che ospitano tre plessi comprendenti i tre diversi ordini di scuola: la Scuola



dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di primo Grado. Gli uffici di presidenza e di segreteria hanno sede presso l'edificio della Scuola Primaria. Dall'anno scolastico 2024/2025 è diretto dalla dirigente prof.ssa Antonia Sallustio.

L'Istituto Comprensivo "San G. Bosco-De Carolis" riveste un ruolo centrale nel suo territorio per la crescita e la formazione dei giovani.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico-culturale dell'utenza è eterogeneo, nel complesso medio-basso. In tutti i plessi ci sono alunni con Bisogni Educativi Speciali sia certificati (L.104 e DSA) che con svantaggio socio-economico e culturale per i quali la scuola, attraverso la stesura di PEI e PDP, mette in atto tutte le strategie e le metodologie necessarie per permettere un proficuo rendimento scolastico, anche attraverso l'uso di strumenti dispensativi e compensativi. La percentuale di alunni stranieri è molto bassa.

L'Istituto Comprensivo non solo si trova in posizione centrale nel Comune ma anche con i tre plessi molto vicini tra loro, garantendo continuità educativa e didattica non solo sul piano teorico-metodologico ma anche su quello organizzativo, facilitando il raccordo tra i tre ordini di scuola.

La quasi totalità delle famiglie possiede e utilizza internet, molti attraverso lo smartphone e la restante parte attraverso altri device. La relativa facilità di accedere ad internet permette agli studenti di esplorare diverse realtà anche distanti da quelle che vivono quotidianamente.

Per perseguire la sua mission, il nostro Istituto cerca di formare classi il più possibili omogenee tra le diverse sezioni ma eterogenee al loro interno: la formazione delle classi prime è infatti un elemento strategico della Scuola, in quanto determina le condizioni necessarie per abbassare il livello di varianza tra le classi e creare un buon ambiente di apprendimento, rendendo i risultati più omogenei.

Vengono applicati i seguenti criteri:

1) equilibrio nella ripartizione dei livelli di competenza stabiliti:



- ° per l'iscrizione alla Scuola Primaria: tenendo conto delle abilità di base raggiunte al termine della Scuola dell'Infanzia;
 - ° per l'iscrizione alla Scuola Secondaria: sulla base del profitto conseguito al termine della Scuola Primaria e quindi con una distribuzione equilibrata degli studenti con votazioni di avanzato/intermedio/base/in via di prima acquisizione;
- 2) equilibrio nella ripartizione dei livelli relazionali/comportamentali;
 - 3) equilibrio tra la componente maschile e quella femminile;
 - 4) equilibrio nella distribuzione di alunni con BES;
 - 5) richieste dei genitori (preferenza compagno);
 - 6) sorteggio e l'abbinamento dei gruppi/classe alla sezione.

VINCOLI

Negli ultimi anni si assiste ad una crescita del numero degli alunni provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati o che risentono della moderna disgregazione familiare e sociale. Pertanto, oltre ai fenomeni di disagio economico risultano in crescita i fenomeni di disagio relazionale/affettivo e sociale che si ripercuotono nella realtà scolastica in misura diversa nei vari ordini di scuola, soprattutto a seguito delle conseguenze della pandemia da Covid -19.

Nelle famiglie con un background socio-economico meno florido prevale l'uso di espressioni dialettali, pertanto le competenze linguistiche dei ragazzi ne risentono, in termini soprattutto di proprietà lessicale e di ricchezza di contenuti. Il rapporto Invalsi ha anche segnalato e messo in evidenza carenze nelle competenze matematiche, oltre a quelle linguistiche, con perdite negli apprendimenti abbastanza consistenti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Sul territorio operano diverse Associazioni ed Enti che concorrono alla crescita formativa e culturale dei ragazzi: società sportive, scuole di musica, biblioteche comunali, centri



parrocchiali, associazioni culturali e gruppi di volontariato, importanti interlocutori per l'Istituto, sia in termini di proposte progettuali, che di risorse economiche. Importante e proficua è la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, la Polizia locale per sensibilizzare gli alunni alla legalità, al corretto uso dei social network, alla prevenzione sull'uso delle droghe, al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo. L'Istituto, inoltre, è sempre aperto ad accogliere e valorizzare gli stimoli e a cogliere le opportunità offerte a livello locale, attuando progetti in rete, attivando collaborazioni con Enti ed esperti, sviluppando un confronto produttivo per la crescita della Scuola stessa e per la formazione degli alunni. Per di più, l'Ente Locale, con i fondi Regionali, supporta il diritto allo studio e predispone la mensa scolastica per la Scuola dell'Infanzia. A partire dal prossimo anno scolastico, 2025 /2026, la mensa scolastica sarà operativa anche nella Scuola Primaria.

È abbastanza sentito il senso di "Istituto comprensivo", un contesto organizzato in grado di garantire le migliori opportunità di formazione a tutti i ragazzi in età evolutiva. L'attaccamento al territorio, particolarmente sentito dai residenti, garantisce la formazione di un tessuto sociale sostanzialmente sano, capace di organizzarsi in reti di supporto e di aiuto, in cui si riconosce il ruolo fondamentale di uno scambio reciproco nel rapporto tra la Scuola e la comunità locale. La Scuola è inoltre inserita in una rete di scuole del territorio, che facilita il confronto e la realizzazione di iniziative in comune per contrastare la povertà educativa attraverso la creazione della rete integrata di servizi al minore e alla famiglia, per la costituzione stabile di comunità educanti con il coinvolgimento attivo dei genitori, delle risorse umane scolastiche ed extrascolastiche.

VINCOLI

La popolazione è caratterizzata da un progressivo invecchiamento, le nascite sono in calo. Un tempo l'economia del paese era di tipo agricolo-pastorale e abbastanza sviluppato era anche l'artigianato. Oggi la maggior parte della popolazione attiva è impegnata nel terziario: alcuni genitori lavorano nell'ambito socio-sanitario, pochi sono artigiani, la maggior parte è costituita da braccianti agricoli e da allevatori, per lo più proprietari di un piccolo appezzamento di terreno. Molti sono i disoccupati, soprattutto giovani, sprovvisti di un titolo di studio elevato. Pochi sono i genitori in possesso della laurea o del diploma di scuola superiore, parecchi quelli che hanno conseguito solo la licenza media. Da un'analisi di contesto, descritta nell'ultimo Piano Sociale di Zona, si evince che nel territorio è presente un certo disagio sociale dovuto alle scarse possibilità di lavoro, con conseguente ricaduta sui giovani che abbandonano la scuola. L'emergenza epidemiologica di questi ultimi anni ha



acuito la crisi economica e sta causando danni al tessuto economico e sociale della nostra cittadina. Vi sono famiglie economicamente disagiate con prole a rischio dispersione scolastica. Sul territorio è debole la presenza di risorse e di presidi di sostegno alle problematiche genitoriali.

I BISOGNI

L'analisi del contesto del nostro Istituto e il rapporto del piano Invalsi mettono in evidenza un aumento degli alunni fragili e svantaggiati, con una perdita abbastanza consistente degli apprendimenti. Ciò rappresenta un elemento di sfida per l'azione docente che deve garantire un'offerta formativa più ricca (ad esempio attività di recupero degli apprendimenti e della socialità) in particolare agli alunni svantaggiati (con difficoltà di apprendimento e di relazione, nonché con bassa motivazione). La provenienza degli alunni da un contesto socio-economico-culturale svantaggiato è, infatti, un elemento debole che necessita di interventi mirati ed integrati per la specifica utenza. La disoccupazione, la conseguente emigrazione, l'aumento delle famiglie "incomplete" (assenza di un genitore), la debolezza del ruolo genitoriale, la carenza di adeguati stimoli culturali, sono vincoli di natura sociale che predispongono naturalmente alla dispersione scolastica e al rischio di devianza e marginalità sociale.

Obiettivo principale del nostro Istituto è, e continuerà ad essere, sempre quello di costruire una vera e propria comunità scolastica (alunni, personale scolastico, famiglie e territorio) capace di operare scelte identitarie per affrontare le sfide educative di una società complessa e "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo n.4 - Agenda 2030).



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Questa sezione del PTOF è dedicata a esplicitare le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Per il conseguimento delle priorità strategiche, il nostro Istituto ha individuato vari interventi, definiti obiettivi formativi di processo (relativi a: Curricolo, progettazione e valutazione - Ambiente di apprendimento - Inclusione e differenziazione - Continuità e orientamento- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie).

PRIORITA' STRATEGICHE - RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardi
Prevenire i possibili abbandoni.	Evidenziare le situazioni di rischio e definire percorsi specifici di intervento scolastico, atti a prevenire fenomeni di dispersione e abbandono.

PRIORITA' STRATEGICHE - RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Priorità	Traguardi
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.	Raggiungere risultati conformi alla media della regione Puglia e della macroarea Sud.

PRIORITA' STRATEGICHE -COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Priorità	Traguardi
Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.	Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

PRIORITA' STRATEGICHE- RISULTATI A DISTANZA

Priorità	Traguardi
Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.	Promuovere comunicazione e interazione tra i diversi contesti educativi e verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

Il Piano di Miglioramento è un documento che indica i percorsi che l'Istituto intende mettere in atto, sulla base delle Priorità e Traguardi emersi nel RAV al fine di dare concretezza alla propria pianificazione mirata al miglioramento dell'Istituzione scolastica, del suo funzionamento e della sua efficacia complessiva.

Il nostro Istituto ha pianificato 2 percorsi che si collocano su due livelli: quello delle pratiche gestionali ed organizzative e quello delle pratiche educative e didattiche, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola in modo da potenziare soprattutto i risultati per quanto riguarda il miglioramento delle competenze chiave e dei risultati Invalsi.

Percorsi	Attività previste
1) Miglioriamo insieme	- Formazione dei docenti Finalità: - miglioramento dell'azione del docente attraverso l'approfondimento di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	metodologie innovative che stimolino la curiosità e la motivazione all'apprendimento; - miglioramento delle dinamiche relazionali all'interno della classe; - ricaduta positiva sugli esiti degli apprendimenti delle Prove Invalsi; - implementazione delle strategie di inclusione e di motivazione all'apprendimento; - miglioramento sulla qualità delle relazioni della comunità scolastica. - Condividere per crescere Finalità: - valorizzare la qualità delle relazioni tra i docenti puntando sull'importanza della collaborazione e della condivisione di pratiche, idee e metodologie, nell'ottica di una crescita comune.
2) Educazione civica per cittadini del mondo	- Acquisizione delle competenze sociali e civiche Formazione docenti (destinata non solo ai referenti di Educazione civica ma a tutti i docenti) e attività rivolte agli studenti: espletazione di progetti, attività ed elaborazioni su temi e compiti di realtà per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche. Finalità: - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La progettazione educativa d'Istituto nasce dall'analisi attenta e ponderata dei bisogni educativi di una società che è in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea. L'Istituto Comprensivo "San G. Bosco- De Carolis" riveste un ruolo centrale nel suo territorio e si pone come finalità fondamentale l'attivazione di risorse utili alla crescita e alla formazione dei giovani. La missione dell'Istituto, pertanto, consiste nell'offrire a tutti gli alunni pari opportunità di studio, di apprendimento e di integrazione. Perché ciò sia effettivamente realizzabile si rende fondamentale la collaborazione di tutte le componenti implicate, direttamente o indirettamente, nell'educazione e nella formazione. Il forte senso di appartenenza rappresenta un valido punto di partenza, l'interazione con lo stesso una scelta operativa strutturante. Priorità della scuola, infatti, è creare un sistema di alleanza educativa che contribuisca alla costruzione di un sistema integrativo di formazione e alla strutturazione di una comunità educante che riconosca e promuova il diritto fondamentale di tutti a crescere in ambienti sani, adeguati, ricchi di opportunità e stimoli. ***"Il clima sociale che vive un bambino è per lui importante come l'aria che respira" (Lewin):*** famiglia-scuola-territorio, con le proprie specialità concorrono alla promozione di processi di apprendimento sempre più significativi, anche nell'ottica di un'educazione permanente. In linea con le "Indicazioni Nazionali del Curriculum" del 2012, nella Progettazione Educativa viene considerata la logica della Continuità, quindi la necessità di un raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. L'attuazione della Continuità educativa avviene attraverso la definizione di piani di intervento comuni, quindi percorsi curricolari articolati, assicurando a tutti gli alunni un processo di sviluppo unitario ed organico, ma al contempo differenziato nei percorsi e rispettoso delle specifiche esigenze, anche in riferimento alle diverse tappe evolutive, alle specificità individuali e con una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali.

ORGANIZZAZIONE ORARIA E TEMPO SCUOLA

Nel nostro Istituto in tutti e tre gli ordini l'orario è distribuito su sei giorni



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA

SEZIONI SENZA MENSA <u>sez. A+D+E</u>	30 ore settimanali 8:00-13:00 (lun-sab) 30 ore
TEMPI	ATTIVITA'
Dalle 8.20 alle 9.00	Ingresso ed accoglienza dei bambini
Dalle 10.00 alle 10.30	Merenda
Dalle 10.30 alle 12.15	Attività didattiche: organizzazione di gruppi di lavoro in base alle età, capacità ed interessi. momenti di gioco libero
Dalle 12.15 alle 12.30/13.00	Riordino ed uscita

SEZIONI CON MENSA <u>sez. B + C</u>	45 ore settimanali <u>dal lunedì al venerdì</u> : 8.00-16.00 - <u>sabato</u> : 8.00- 13.00
TEMPI	ATTIVITA'
Dalle 8.00 alle 9.00	Ingresso ed accoglienza dei bambini
Dalle 9.00 alle	Attività di routine



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

10.00	
Dalle 10.00 alle 11.30	Attività didattiche: organizzazione di gruppi di lavoro in base alle età, capacità ed interessi. momenti di gioco libero
Dalle 11.30 alle 12.00	Igiene personale e attività di preparazione al pranzo
Dalle 12.00 alle 13.00	Pranzo nella sala mensa
Dalle 13.00 alle 14.00	Momento di gioco libero e strutturato
Dalle 14.00 alle 15.45	Attività laboratoriale
Dalle 15.45 alle 16.00	Riordino ed uscita

PRIMARIA

29 ore settimanali (classi 1[^], 2[^], 3[^])

30 ore settimanali (classi 4[^], 5[^])

Orario ingresso	Orario uscita
ore 8.00	ore 13.00 sabato ore 12:00 classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]

Nell'a.s. 2022/2023, solo per gli alunni delle classi quinte, era previsto l'insegnamento di Educazione motoria (ore n.2) da parte di docenti specialisti (legge n. 234 del 30 dicembre 2021, art. 1, commi 329 - C.M. 2116 DEL 9/09/2022). Di conseguenza, le classi quinte, una volta a settimana, uscivano alle ore 13:40 (LUNEDI' 5[^]A - MARTEDI' 5[^]C MERCOLEDI' 5[^]B).



Dall'a.s. 2023/2024 a tutt'oggi anche gli alunni delle classi quarte usufruiscono dell'insegnamento di Educazione motoria (ore n.2) da parte di docenti specialisti e, pertanto, sia le quarte che le quinte il sabato escono alle ore 13:00.

DISCIPLINE	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Italiano	8+1*	8+1*	7+1*	7+1*	7+1*
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6+1*	5+1*	5+1*	5+1*	5+1*
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/geografia	2+2	2+2	2+2	2+2	2+2
Tecnologia/Informatica	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1	1	1
Scienze motorie (ed. motoria classi 4^ e 5^)	1	1	1	2**	2**
Religione	2	2	2	2	2

*= 1 ora di laboratorio

**= Dall'a.s. 2023/2024 a tutt'oggi, solo per le classi quarte e quinte, le 2 ore di educazione motoria (sostitutive delle ore di Scienze motorie e affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio) sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale fino a 30 ore. Il docente effettua due ore di Educazione motoria da 60 minuti e un'ora settimanale di programmazione disciplinare. I docenti che insegnavano precedentemente Scienze motorie e sportive utilizzavano quell'ora rimanendo a disposizione della scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

30 ore settimanali

TEMPO ORDINARIO: dal lunedì al sabato 8.10 -13.10



DISCIPLINE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

L'OFFERTA FORMATIVA

Il Curriculum d'Istituto è integrato da attività progettuali che contribuiscono a realizzare le finalità educativo-didattiche e arricchiscono l'offerta formativa. Tali attività risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe, favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Il nostro Istituto garantisce attività curricolari/extracurricolari volte a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti. L'ampliamento dell'offerta formativa si arricchisce del contributo offerto dagli Enti locali, dalle Associazioni del territorio sempre più attenti a supportare la scuola offrendo supporto e opportunità formative ai ragazzi che frequentano il nostro Istituto. Per raggiungere gli obiettivi previsti dal PTOF, l'Istituto si avvale della collaborazione con altre scuole del territorio e con le Università tramite la stipula di accordi, convenzioni, partecipazione a reti scolastiche. Nel contesto dell'arricchimento dell'offerta formativa, ogni anno l'Istituto attua progetti a carattere trasversale o interdisciplinare sia per rispondere ad alcune fondamentali finalità educative (educazione alla convivenza, alla cittadinanza, alla diversità, alla pace, all'affettività...) sia per sviluppare competenze di tipo cognitivo o relazionale. In tutti e tre gli ordini di scuola si progettano e si realizzano percorsi formativi che coinvolgono tutti gli alunni,



favorendo momenti di aggregazione anche trasversali alle classi.

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, quindi in base agli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107 del 2015, il Piano dell'Offerta Formativa vuole consolidare i seguenti aspetti metodologici e didattici:

- Proseguire con i progetti volti a definire l'identità specifica dei singoli plessi riferiti all'acquisizione e al consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al bullismo, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alle sane abitudini alimentari;
- Proseguire nei progetti relativi al PNSD, volto all'implementazione delle competenze digitali e dell'innovazione metodologica didattica (programmazione Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale nell'infanzia ed attivazione nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi prime, seconde e terze della Secondaria dell'ora del Codice);

Garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con attività didattiche condivise e laboratori di Continuità e Orientamento;

Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, metodo analogico-intuitivo, problem-solving, educazione peer to peer) in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

Creare ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile dello spazio e la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni;

Organizzare attività nelle biblioteche comunali, nei teatri, negli impianti sportivi pubblici;

Strutturare percorsi e attività, per i tre ordini di scuola, di Educazione civica che è diventata disciplina trasversale con un curriculum ben strutturato e che è oggetto di



valutazione per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado;

- Strutturare attività diversificate ed individualizzate per alunni con Bisogni educativi speciali (D.Legs.96/2019);

Attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti di base in tutti gli alunni (in particolare italiano, matematica e inglese);

- Partecipare a concorsi, a gare, attività didattiche, in verticale e orizzontale, inerenti alle giornate dedicate nazionali e mondiali;
 - Implementare attività in orario extrascolastico volte alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle conoscenze e delle pratiche educative dei paesi europei (Gruppo Sportivo Studentesco, Corso madrelingua inglese, progetti PON/FESR/PNRR/CONCORSI ENTI PUBBLICI);
 - Ricalibrare la didattica quotidiana verso un curriculum più essenziale che metta al centro dell'azione didattica contenuti e strumenti fondamentali delle singole discipline che andranno riorganizzati in nuclei irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi;
 - Prediligere una progettazione per competenze e laboratoriale fondata sui nodi concettuali delle discipline al fine di personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
 - Organizzare corsi di potenziamento di lingua inglese (Scuola Primaria) e corsi extracurricolari con docente madrelingua nella Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Promuovere iniziative di conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
Documentare e diffondere le buone pratiche educative e didattiche;
Consolidare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola e quello delle Associazioni e degli Enti del territorio.



Scelte organizzative

Il Dirigente scolastico definisce il modello organizzativo e garantisce la Direzione unitaria dell'Istituto in maniera pienamente funzionale al perseguimento degli obiettivi assegnati, promuovendo occasioni reali di partecipazione e collaborazione tra le diverse componenti interne ed esterne della comunità scolastica. Il modello organizzativo che caratterizza l'Istituto si basa su una leadership efficace che, mediante l'utilizzo qualificato dello strumento della "delega", consente al DS di attribuire, nel rispetto delle prerogative degli OO.CC., ruoli e funzioni, scelte funzionali alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica. Il responsabile di istituto è il Dirigente Scolastico. L'organizzazione interna si articola su due ambiti, quello didattico e quello degli uffici.

I docenti incaricati sono risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo, monitoraggio, promozione di formazione: rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola.

Nell'organizzazione viene valorizzato il contributo al miglioramento dell'Istituto, la collaborazione alla innovazione didattica e metodologica, la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche didattiche, coordinamento organizzativo e didattico.

ORGANIZZAZIONE ORARIA E TEMPO SCUOLA

Nel nostro Istituto, in tutti e tre gli ordini di scuola, l'orario è distribuito su sei giorni

SCUOLA INFANZIA

Sezioni con servizio mensa	8:00-16:00 (lun-ven) - sabato (8:00-13:00) 45 ore
----------------------------	---



Sezioni senza mensa

8:00-13:00 (lun-sab) 30 ore

SCUOLA PRIMARIA

Orario ingresso	Orario uscita
8.00 classi prime, seconde, terze	<u>13.00</u> (sabato 12:00)
8.00 <u>classi quarte, quinte *</u>	13:00

* Nell'a.s. 2022/2023, solo per gli alunni delle classi quinte, era previsto l'insegnamento di educazione motoria (ore n.2) da parte di docenti specialisti (legge n. 234 del 30 dicembre 2021, art. 1, commi 329 - C.M. 2116 DEL 9\09\2022). Di conseguenza, le classi quinte, una volta a settimana, uscivano alle ore 13:40 (LUNEDI' 5^A - MARTEDI' 5^C - MERCOLEDI' 5^B).

Dall'a.s. 2023/2024 a tutt'oggi anche gli alunni delle classi quarte usufruiscono dell'insegnamento di educazione motoria (ore n.2) da parte di docenti specialisti e, pertanto, sia le quarte che le quinte il sabato escono alle ore 13:00.

SCUOLA SECONDARIA

Orario ingresso

Orario uscita



8.10

13.10